

RIZZOLI-RIT
RESEARCH, INNOVATION & TECHNOLOGY
DOCUMENTO DELLE MODALITÀ DI ACCESSO
ALLE APPARECCHIATURE E AI SERVIZI



Il moto è causa d'ogni vita

PARTE 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Definizioni

Ai fini di questo Documento si applicano le definizioni che seguono:

- a. "Apparecchiature": risorse strumentali (singole strumentazioni o dispositivi complessi) impiegate nello svolgimento di attività a carattere scientifico e tecnologico;
- b. "Strutture": Articolazioni del Dipartimento Rizzoli-RIT (in seguito, RIT) all'interno dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli (in seguito IOR) che si configurano come Centri di Responsabilità, nell'ambito delle quali sono gestite le apparecchiature;
- c. "Utenti esterni": soggetti pubblici o privati esterni;
- d. "Responsabile dell'apparecchiatura": consegnatario di un'apparecchiatura e/o responsabile di un progetto che ne prevede la presenza all'interno del RIT;
- e. "Contact Point": unità di personale o collaboratore del RIT con funzione di punto di contatto per l'accesso ai servizi.

Articolo 2 – Finalità

Il RIT promuove la valorizzazione delle capacità tecnologiche dello IOR e della Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna contribuendo a mantenerne la competitività e la funzione di riferimento nella ricerca biomedica. Attraverso l'accesso alle risorse da parte di utenti esterni, le competenze multidisciplinari del RIT favoriscono lo svolgimento di attività di ricerca di eccellenza e la fornitura di servizi tecnologicamente avanzati; garantiscono l'uso ottimale delle apparecchiature; favoriscono lo sviluppo di processi e prodotti a elevato contenuto tecnologico. Il RIT mette a disposizione della Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna e di altri utenti esterni il supporto di tecnologie complesse e di competenze necessarie alla progettazione, pianificazione, esecuzione e valutazione di attività di ricerca e di controllo, oltre che della formazione di personale specializzato; fornisce supporto per la gestione strategica delle apparecchiature, utile anche a proporre il RIT come partner, a livello nazionale e internazionale, di progetti a elevato contenuto tecnologico; progetta e sviluppa nuove tecnologie; elabora dati generati dagli strumenti di ricerca; svolge attività di ricerca traslazionale. Scopo di questo documento è stabilire le regole generali in base alle quali il RIT rende accessibili le apparecchiature e offre servizi, col seguente ordine di priorità:

1. altre strutture IOR non comprese nel RIT;
2. altri Laboratori della Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna;
3. altri Istituti Pubblici, Centri di Ricerca, Laboratori, spin-off, organismi di ricerca;
4. imprese, start-up, soggetti privati che svolgono ricerche, regolarmente autorizzati.

Per ogni richiesta di accesso ai servizi da parte di utenti esterni verrà sottoscritto un atto formale dalle parti coinvolte che descriverà le regole per l'accesso e la fruizione alla prestazione del servizio. Questo Documento, dunque, ha le seguenti **finalità**:

- a. disciplinare le modalità di accesso ai servizi e alle apparecchiature per l'erogazione di servizi per utenti esterni;
- b. fornire alle Strutture del RIT le regole per l'accesso alle apparecchiature e per l'erogazione dei servizi.

Articolo 3 – Ambito di applicazione

Questo documento si applica ai servizi erogati dal RIT e alle rispettive apparecchiature, riportati nel Catalogo dei servizi (Allegato I) che ne definisce le categorie o gruppi di attività. Per la realizzazione dei servizi elencati, sarà possibile, previ accordi interni, utilizzare anche apparecchiature che fanno parte del patrimonio dello IOR, escluse dall'elenco delle apparecchiature proprie del RIT. Questo documento si applica ai servizi utilizzabili nell'esecuzione di programmi di sperimentazione, validazione, e comunque di potenziale interesse per le imprese committenti. Il RIT applica il regolamento adottato dallo IOR sulle attività di ricerca commissionata.

PARTE 2 – MODALITÀ DI ACCESSO ALLE APPARECCHIATURE E AI SERVIZI

Articolo 4 – Accesso alle apparecchiature e ai servizi

- Le apparecchiature e i servizi sono messi a disposizione attraverso due modalità:
- a. nell'ambito di contratti di ricerca commissionata a titolo oneroso, specificamente regolamentati da iter vigente dello IOR;
 - b. nell'ambito di progetti non onerosi che possono prevedere scambi di utilizzo compresi nell'ambito di ricerche collaborative regolarmente approvate.

L'utilizzo delle apparecchiature da parte di utenti esterni può avvenire unicamente tramite un servizio prestato dagli utenti appartenenti al RIT, previa approvazione da parte del Responsabile dell'apparecchiatura e da parte degli organi direttivi, attraverso contratti, o convenzioni, per le prestazioni per conto terzi stipulati con lo IOR. Per accedere ai servizi, gli utenti esterni potranno contattare via e-mail il Contact Point; quest'ultimo si confronterà con il Responsabile dell'apparecchiatura e del servizio e fornirà il calendario delle disponibilità. Il contratto/convenzione per le prestazioni per conto terzi, il preventivo e gli eventuali altri documenti necessari per l'erogazione della prestazione richiesta verranno poi curati direttamente dal Responsabile del contratto e dall'Amministrazione della Ricerca IOR.

Solo in seguito ad accettazione del preventivo e alla firma del contratto/convenzione per prestazioni in conto terzi il servizio potrà essere erogato.

Gli utenti esterni potranno assistere all'esecuzione dei servizi previa autorizzazione del Responsabile del servizio e dell'apparecchiatura. Questa potrà essere concessa dopo accettazione esplicita del codice di comportamento dello IOR per i visitatori e la stipula, a carico dell'utente esterno, di una specifica copertura assicurativa per gli infortuni e la responsabilità civile.

Articolo 5 – Tariffe

I servizi sono organizzati in macroaree a cui fanno riferimento anche le apparecchiature, come illustrato nel Catalogo dei servizi (**Allegato I**).

Le tariffe dei servizi sono descritte nell'Allegato II e prevedono valori distinti in base al tipo di committenza.